COMUNE di TON

(Provincia di Trento)

REGOLAMENTO COMUNALE

PULIZIA CAMINI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 di data 11.11.2026

INDICE

TITOLO I – OGGETTO DEL REGOLAMENTO 3

ART. 1 - OGGETTO, FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 3

TITOLO II – MODALITA' E OBBLIGHI 3

ART. 2 - MODALITÀ E SCADENZE PER LA PULIZIA 3

ART. 3 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO TENUTO ALLA PULIZIA DELL'IMPIANTO 4

ART. 4 - RILASCIO DEL PERMESSO SPECIALE E OBBLIGHI DEGLI ASSUNTORI DEL SERVIZIO (SPAZZACAMINI) 5

ART. 5 - ADEMPIMENTI IN CASO DI INCENDI DI SISTEMI DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DA COMBUSTIONE 6

ART.6 - TARIFFE 6

TITOLO III – CONTROLLI E VIGILANZA 7

ART.7 - CONTROLLI 7

ART. 8 - SANZIONI 7

ALLEGATO A – FAC SIMILE 9

ALLEGATO B – MODULO RICHIESTA PERMESSO SPECIALE 11

TITOLO I

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1

Oggetto, finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 14 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24 e del decreto del Presidente della Provincia 9 agosto 2012, n. 15-90/Leg., le modalità di pulizia dei sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione a servizio di generatori alimentati con combustibile solido, situati nelle abitazioni ad uso civile e nei locali inseriti in complessi abitativi destinati ad altre attività, ferme restando le disposizioni normative e tecniche vigenti in materia di sicurezza e manutenzione degli impianti.
2. La finalità di queste disposizioni è quella di ridurre i rischi di incendi e di intossicazione dovuti al ristagno dei prodotti della combustione all'interno dei locali.
3. Per la manutenzione degli impianti termici si fa espresso rinvio alla normativa prevista dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74 - Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.

TITOLO II

MODALITA' E OBBLIGHI

Art. 2

Modalità e scadenze per la pulizia

1. La pulizia dei camini a servizio di generatori alimentati con combustibile solido garantisce il mantenimento delle sezioni libere da qualsiasi deposito o ostruzione, anche attraverso l'asportazione di depositi carboniosi. La pulizia deve essere svolta in totale sicurezza e con mezzi meccanici in grado di rimuovere i depositi senza danneggiare il sistema di evacuazione dei prodotti da combustione.
2. Il servizio di pulitura dei condotti di cui al comma 1 è obbligatorio su tutto il territorio comunale ed è disciplinato dalle norme previste dall'art. 14 della L.R. 20.08.1954 n. 24 e s. m. e dal presente Regolamento comunale.
3. I camini a servizio di generatori utilizzati anche saltuariamente ed alimentati con combustibile solido, devono essere controllati e puliti:
   a) ogni 40 quintali di combustibile consumato e, in ogni caso, almeno una volta all'anno;

b) prima di ogni riavvio dopo lunghi periodi di inutilizzo;

c) ogni qual volta si verifichino fenomeni di malfunzionamento.

4. Il servizio di pulizia e manutenzione di canne fumarie al servizio di generatori di calore alimentati a combustibile di tipo diverso dal solido (es. GPL, gasolio, metano Kerosene) è regolamentato dalla L.R. 24/1954, dal DPP 09/08/2012 15-90/Leg, e dalla normativa statale.

Art. 3

Obblighi del soggetto tenuto alla pulizia dell'impianto

1. Il proprietario dell'abitazione o suo delegato che occupa l'abitazione stessa a qualsiasi titolo, è il soggetto responsabile della pulizia dell'impianto e garantisce la corretta manutenzione e pulizia dei condotti a servizio di generatori alimentati con combustibile solido, compresi i canali da fumo, mantenendo gli stessi in perfetta funzionalità ed efficienza, provvedendovi anche direttamente.
2. Sono tenuti alla pulizia dei camini secondo le norme del presente regolamento anche gli utilizzatori a qualsiasi titolo, degli edifici di proprietà comunale ove sono presenti ed attivi generatori alimentati a combustibile solido.
3. Il soggetto responsabile della pulizia annota la data di svolgimento delle operazioni di pulizia e l'esecutore delle stesse, in un apposito registro, conforme al fac-simile allegato al presente regolamento (ALLEGATO A). Deve essere conservato un registro per ciascuna canna fumaria; se la canna fumaria non è "in esercizio", cioè non è collegata ad alcun generatore oppure è collegata ad un generatore disattivato (cioè posto nella condizione di non poter funzionare), tale condizione va annotata nel relativo registro riportando la data di disattivazione e la motivazione; nel momento in cui la canna fumaria dovesse essere riutilizzata, sarà necessario annotare la riattivazione dell'apparecchio nel registro.
4. Nel caso la pulizia dell'impianto sia eseguita da ditta incaricata (spazzacamino), è obbligo del proprietario accertarsi che la stessa sia in possesso del permesso speciale del Sindaco, di cui all'art. 14 della L.R. 20.08.1954 n. 24 e s. m. , di cui al successivo art. 4.
5. I comproprietari, affittuari, amministratori o chi ne abbia titolo sono obbligati, qualora non vi ostino cause di forza maggiore o legittimi impedimenti, a permettere lo svolgimento regolare delle operazioni di pulizia dei condotti, che dovranno avvenire in tempi ragionevoli, acconsentendo l'accesso ai locali interessati e al tetto, previo preavviso, anche verbale, della data e ora dell'intervento.
6. Qualora l'esecuzione dei lavori venga ostacolata o impedita, il soggetto responsabile della pulizia deve darne comunicazione all'Amministrazione comunale per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Art. 4

Rilascio del permesso speciale e obblighi degli assuntori del servizio (spazzacamini)

1. La ditta che intende effettuare il servizio di pulizia dei camini sul territorio comunale (spazzacamino) deve presentare apposita domanda al Comune (ALLEGATO B), allegando i documenti atti a comprovare la disponibilità dell'attrezzatura necessaria nonché l'idoneità professionale mediante presentazione del certificato di iscrizione all'albo delle imprese artigiane. A garanzia dei rischi e delle responsabilità derivanti dall'attività di spazzacamino, gli interessati dovranno dimostrare presentandone copia, di aver contratto polizza assicurativa con massimali congrui per:
    - infortuni sul lavoro presso INAIL per sé e per i propri dipendenti / collaboratori;
    - responsabilità civile verso terzi.
2. Il Sindaco rilascia il permesso speciale previsto dall'art. 14, c.2, della L.R. 20 agosto 1954, n. 24 con validità di anni 5 (cinque). Affinché la cittadinanza possa consultarlo in ogni momento, il Comune pubblica nell'apposita sezione dedicata del sito internet, l'elenco aggiornato degli spazzacamini idonei, muniti del permesso sindacale.
3. Il servizio deve essere reso a regola d'arte e la ditta di spazzacamino assume a proprio carico ogni e qualsiasi responsabilità inerente il servizio di pulizia, con riferimento ai danni eventualmente arrecati a persone o cose, a violazioni di norme tecniche, legislative o regolamentari, nonché a eventuali inadempienze o mancanze del servizio reso.
4. Lo spazzacamino deve segnalare al Comune le eventuali circostanze costatate e ritenute pericolose per possibili incendi come ad esempio: camini costruiti con materiali non idonei, assente o insufficiente coibentazione del passaggio attraverso la copertura dell'edificio, assenza della camera di raccolta e del relativo portello d'ispezione. Entro il 31 dicembre di ciascun anno, lo spazzacamino dovrà comunicare al Comune l'elenco degli interventi eseguiti sul territorio comunale specificando i soggetti e gli edifici serviti.

Art. 5
Adempimenti in caso di incendi
di sistemi di evacuazione dei prodotti da combustione

1. I Vigili del fuoco che intervengono per lo spegnimento di un incendio ad un sistema di evacuazione dei prodotti da combustione, segnalano l'evento al Sindaco, per le successive verifiche e controlli.

Art. 6
Tariffe

1. In base all'art. 14 della L.R. 20.08.1954, n. 24, l'Amministrazione comunale con delibera della Giunta approva annualmente le tariffe da applicare, che saranno obbligatorie su tutto il territorio comunale e che saranno corrisposte direttamente allo spazzacamino incaricato.
2. Il tariffario prevede gli interventi standard di pulizia e controllo. Le operazioni non previste dal tariffario, e che venissero richieste dal proprietario/affittuario/amministratore o che si presentasse la necessità di eseguire, verranno discrezionalmente calcolate a parte, come costo extra.

3. Nel caso di difficoltà oggettiva nell'esecuzione delle operazioni dovuta a negligenza del proprietario/affittuario/amministratore (ad es. depositi di materiali da rimuovere a ridosso di portine di ispezione), sarà applicata alla tariffa approvata una maggiorazione, calcolata discrezionalmente dallo spazzacamino.

TITOLO III

CONTROLLI E VIGILANZA

Art. 7

Controlli

1. Il Sindaco, quale responsabile della sicurezza e della prevenzione incendi, potrà verificare, secondo le modalità che riterrà più opportune, il rispetto del presente Regolamento, la corretta manutenzione delle canne fumarie a servizio di generatori alimentati con combustibile solido e la regolare tenuta del registro di cui all'allegato A). Per gli interventi di controllo, il Sindaco potrà avvalersi di tecnici appositamente incaricati, del Corpo di Polizia Municipale e del Corpo dei Vigili del Fuoco volontari.
2. Ove necessario la pulizia del camino verrà fatta eseguire d'ufficio con il recupero delle spese sostenute a carico dell'inadempiente.
3. Il Sindaco, può in ogni tempo revocare il permesso speciale di cui all'art. 4 allo spazzacamino che non avesse ad eseguire il proprio servizio in modo corrispondente alla normativa vigente, omettesse di segnalare le anomalie riscontrate sulle canne fumarie chiamato a pulire, desse luogo a fondate lagnanze da parte dei proprietari di case o inquilini, come pure se non osservasse esattamente le disposizioni previste dal presente regolamento o si rendesse colpevole di mancanze più gravi, ricadenti sotto le sanzioni delle leggi penali generali.

Art. 8

Sanzioni

1. Salvo che il fatto costituisca reato o sia soggetto a diversa sanzione prevista da specifiche disposizioni di legge, le violazioni degli obblighi stabiliti dal presente regolamento sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50,00 a euro 1.000,00, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive modificazioni.
2. All'accertamento e all'applicazione delle sanzioni si provvede secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689 e della normativa applicabile.

Allegato A – FAC SIMILE

REGISTRO DI PULIZIA CAMINI

Art. 3 del Regolamento

UTILIZZATORE: _____

VIA: _____

N. CIVICO _____

PIANO _____

SCALA _____

N° APPARTAMENTO _____

POSIZIONE DEL GENERATORE _____

LIVELLO _____

P.ED., P.M., SUB _____

LEGENDA

UTILIZZATORE	**soggetto che ha in uso il generatore**
PIANO	**Specificare il piano in cui si trova l'appartamento**
SCALA	**specificare, se trattasi di condominio provvisto di più scale, l'eventuale numero o lettera di riconoscimento della scala interna**
N° APPARTAMENTO	**specificare, se trattasi di condominio provvisto di numerazione dei singoli appartamenti, il n° interno dell'appartamento**
POSIZIONE DEL GENERATORE	**Specificare in quale locale si trova il generatore (soggiorno, cucina, disimpegno, ecc.)**
LIVELLO	**Se trattasi di unità abitativa posta su più livelli, specificare il piano in cui si trova il generatore**
NOTE	**Eventuali annotazioni utili per l'intervento successivo o per indicare "in esercizio"/"non in esercizio"**
ESECUTORE	**Nome e cognome del soggetto che provvede alla pulizia**

NB: il presente libretto può essere utilizzato per un unico camino

REGISTRO DI PULIZIA CAMINO

ESECUTORE	DATA	FIRMA	NOTE

Allegato B – MODULO RICHIESTA PERMESSO SPECIALE

DOMANDA DI PERMESSO SPECIALE

PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SPAZZACAMINO (ALLEGATO B DEL REGOLAMENTO)

Al Comune di Ton
Piazza Guardi n. 7
38010 Ton (TN)

Il sottoscritto		nato a		il	
Codice fiscale					
Residente in			Fraz.		
Via/Piazza		Nr.		CAP	
tel. nr.		Cell.			
email/pec					
Per conto della Società					
Con sede in			Fraz.		
Via/Piazza		Nr.		CAP	
Cod. Fisc /partita IVA					

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica nr. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, all'art. 495 c.p. e richiamate dall'art. 76 D.P.R. N.445/2000,

DICHIARA

1. di essere nato/a_____il_____;
2. di essere residente in_____via _____nr._____;
3. di essere cittadino/a _____;
4. che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 nr. 159 ("*Codice Antimafia*");
5. di assumersi a proprio carico ogni e qualsiasi responsabilità inerente il servizio, con particolare riferimento alle norme di sicurezza vigenti in materia, specie per quanto riguarda la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e per quanto riguarda eventuali danni arrecati a persone o cose, esonerando di conseguenza l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità;
6. di avere stipulato idonea assicurazione con massimali congrui per sé e per i propri dipendenti o collaboratori contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nonché di essere assicurato contro la responsabilità civile verso terzi, come comprovato dalle copie delle polizze assicurative che allega alla presente;
7. di avere la disponibilità dell'attrezzatura necessaria allo svolgimento dell'attività di spazzacamino;
8. di essere a conoscenza che l'idoneità professionale necessaria ai fini dell'esercizio dell'attività è dimostrata dal possesso dell'iscrizione all'albo pubblico delle imprese artigiane;
9. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali

raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

CHIEDE

il rilascio del permesso speciale all'esercizio del mestiere di spazzacamino.

Allega alla presente:

- ❑ copie polizze assicurative per sé e per i propri dipendenti/collaboratori (INAIL e R.C. TERZI)
- ❑ attestazione di iscrizione all'Albo pubblico delle Imprese Artigiane;
- ❑ fotocopia carta di identità (se non sottoscritta in presenza dell'incaricato)
- ❑ nr. 2 marche da bollo da 16,00 €: 1 per la domanda e 1 da allegare alla presente domanda per la produzione del permesso

Ton, lì_____

Il/la richiedente

_____